

COMUNE DI CARSOLI



**ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE
26/27 MAGGIO 2013**

**Candidato alla carica di sindaco:
DANIELE IMPERIALE, nato ad Avezzano il 21 giugno 1964**

Lista con contrassegno: "Cerchi concentrici di colore rosso, bianco e verde che racchiudono un cerchio di colore celeste nel cui interno è riprodotta in bianco e nero l'immagine stilizzata della torre campanaria con tre archi nella parte superiore e due archi nella parte inferiore e seguita dalla scritta Città al Centro Progetto Territoriale"

**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO
(art.71 comma 2 D Lgs. 2000 n. 267 e successive modificazioni)**

OBIETTIVI PROGRAMMATICI PER LA CITTA' DI CARSOLI (L'AQUILA)

e dei borghi territoriali Tufo Alto, Tufo Basso, Villetta, Colli di Monte Bove, Poggio Cinolfo, Pietrasecca, Villaromana e Montesabinese



COMUNE DI CARSOLI – ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE – 26/27 MAGGIO 2013

PREMESSA

CITTA' AL CENTRO – CARSOLI nasce come progetto territoriale e si costituisce ufficialmente il 28 luglio 2011, in seguito alla elaborazione di una idealità ragionata diversi mesi prima.

La sede del progetto è in via Tiburtina Valeria Km 68,900 al primo piano del Centro Commerciale Carsoli 2, ed è composta di una sala riunioni con n. 70 posti a sedere, uno studio, ed i servizi.

Gli eventi nazionali avevano dato già da tempo il segnale e ci si è resi conto di quanto potesse essere necessario ripartire dai territori, trovando solo le ragioni che uniscono ed aprire quindi i tavoli del confronto alle nuove generazioni. Città al Centro è una struttura con nuove formule che consentono libera e massima partecipazione per tutte le fasce sociali.

Senza condizionamenti, senza logiche partitiche.

Unico comune denominatore è il territorio in cui viviamo.

Il progetto territoriale che ha dato vita a questa innovativa formula di governo locale è strutturato per gruppi autonomi che rappresentano molteplici aspetti della vita sociale, obiettivi, risorse per le varie età, e competenze. Noi pensiamo che la gente debba tornare ad essere protagonista delle

proprie scelte, per questo intendiamo istituire i gruppi comunali di lavoro facendo riferimento allo Statuto Comunale per quanto riguarda la partecipazione popolare.

Approfondimento su tematiche di interesse locale e nazionale; individuazione delle criticità del territorio e predisposizione delle relative soluzioni; senso comune di appartenenza alla realtà territoriale, all'insegna dei valori morali sui quali è giusto fondare ogni scelta; questi i valori fondanti del progetto.

L'attuale situazione nazionale ci impone di riflettere, siamo noi i protagonisti del nostro destino e di quello per le generazioni future. Abbiamo pertanto il dovere di gestire bene il presente, pianificando in maniera ottimale il futuro, occorre quindi valutare attentamente a chi si mette in mano questo futuro sul quale regnano sovrane molte, troppe incertezze.

Dobbiamo unire le risorse, partendo da quelle giovani che hanno molto da esprimere, e devono avere la possibilità di esternare le proprie competenze, le proprie valutazioni.

Bisogna unire le professionalità, ma anche le criticità specialmente quelle occupazionali. Infatti, il problema del singolo resta circoscritto, ma se viene condiviso, diventa un problema che unisce, lasciando intravedere una possibile soluzione. Abbiamo un dovere, non possiamo stare a guardare, dobbiamo cogliere in questo momento storico la necessità, e l'opportunità di agire direttamente senza troppo demandare ad altri.

Città al Centro consente di esprimere potenzialità nei gruppi, per i quali non c'è un numero fissato, né sussiste necessità di tessere o meccanismi vari. Si è legati da una comune rappresentanza, nell'ambito della quale innumerevoli gruppi, possono dare il proprio contributo. Non siamo contro nessuno, e si è uniti nella rappresentanza e nella condivisione delle ragioni che uniscono una comunità.

Lo stemma è la torre campanaria che rappresenta il luogo in cui è custodita la storia della nostra città, le nostre radici e i valori cristiani. Ogni gruppo ha poi un proprio stemma identificativo che viene scelto in maniera autonoma.

L'opinione favorevole della gente riscontrata su questo progetto ci ha incoraggiato a candidarci alle elezioni amministrative 2013 per il rinnovo del Consiglio Comunale di Carsoli.

I vari gruppi, rappresentativi di tutte le fasce sociali, e specialmente quelli più giovani hanno iniziato ad approfondire con riunioni, tavoli di lavoro e gruppi di opinione, e sono oggi più che mai pronti e consapevoli per portare questa formula assolutamente innovativa e partecipata all'interno della nostra istituzione locale.

CITTÀ PARTECIPATA – METODO BINARIO

Il primo metodo innovativo è quello che ci ha portato a formare la "squadra di governo" che presentiamo agli elettori. Il principio di base è la condivisione delle scelte, delle rappresentanze, e soprattutto la presenza nella lista delle espressioni delle volontà di tutte le fasce sociali. Il contrario di quanto accade nei partiti politici, dove le candidature, ad iniziare da quella a sindaco per proseguire a quelle di consigliere comunale, vengono imposte dai meccanismi partitici.

La formula aperta e partecipata del progetto Città al Centro ha prodotto una rappresentanza scelta dal popolo. Iniziando dal candidato sindaco la cui figura è "proposta" dai gruppi, dalla gente per le sue riconosciute caratteristiche, capacità e dedizione costante per la città, per l'impegno già profuso e per le garanzie di un impegno futuro a pieno regime.

Quindi ad iniziare dal Sindaco tutte le candidature sono "proposte" e non imposte.

Il metodo relativo alla scelta dei candidati per le fasce sociali è stato quello di far esprimere i gruppi stessi, raccogliendo dapprima le varie disponibilità e attitudini, fino a comporre serenamente e in regime di massima collaborazione il quadro delle rappresentanze.

Una grande maturità è stata osservata in questa situazione, soprattutto da parte delle nuove generazioni, le quali hanno mostrato consapevolezza, senso di responsabilità, appartenenza alla squadra e alla comunità locale.

Lo Statuto Comunale vigente, prevede infatti la partecipazione popolare, quindi verranno istituiti i **GRUPPI COMUNALI** di lavoro, ai quali verrà assegnato uno spazio all'interno del Comune per poter svolgere le varie riunioni, incontri ed attività.

Ciò per dare un nuovo senso di comunità partecipata, il Palazzo Comunale realmente vissuto come casa di tutti, come riferimento di strumenti messi a disposizione di chi abbia voglia di impegnarsi e lavorare per la propria città.

Il meccanismo proposto da Città al Centro, ha voluto rompere gli schemi tradizionali, ed offrire un modo nuovo, dove non ci siano dettami dai partiti, ma libertà di espressione e di scelte.

Il metodo "binario" in sintesi consiste nell'abbinare il ruolo dell'amministrazione attiva, alla struttura di partecipazione popolare per gruppi, la quale avrà caratteristiche consultive. In questo modo si conta di far partecipare attivamente tutte le fasce sociali alla vita cittadina, per condividere progetti, idee, attività e iniziative.

NUOVO CONCETTO DI TERRITORIO – BORGHI TERRITORIALI

L'indirizzo di governo locale, facendo seguito ad una esperienza che ha già caratterizzato in modo molto positivo l'intero territorio comunale, propone la denominazione delle attuali realtà frazionali, con il termine di "borgo territoriale".

Ciò per dare una visione unitaria di un territorio unito e non frazionato da localizzazioni differenti.

I borghi territoriali, saranno seguiti dai gruppi comunali e parteciperanno a pieno titolo a tutte le attività dell'amministrazione Comunale.

In questo modo viene comunque garantito un ruolo ed una rappresentanza seppur in forma consultiva, di eventuali borghi che per motivi diversi non abbiano potuto avere un rappresentante diretto quale consigliere comunale nella squadra di governo.

SVILUPPO IDEA - OCCUPAZIONE – PROGETTO CORNER

Uno degli elementi principali sui quali si fonda l'azione proposta è quello di individuare idee innovative finalizzate a poter dare delle risposte alla gravissima crisi occupazionale che riguarda il nostro territorio.

Si deve tener conto che Carsoli, è stato uno dei quattro distretti industriali dell'Abruzzo in ragione di importanza e di classificazione delle aziende presenti.

Attualmente la disoccupazione è il grido di un allarme sociale diffuso, al quale non si riescono a trovare risposte a causa di questo default generalizzato che non ha certo lasciato indenne la nostra zona.

La priorità assoluta sarà quella di creare percorsi, con la partecipazione diretta e popolare di tutti, al fine di ricreare attenzione al nostro distretto, alle aziende operanti, a quelle chiuse e a quelle parzialmente attive.

Si conta, infatti, di istituzionalizzare un percorso progettuale ideato a tal proposito e denominato "Progetto Corner", la cui struttura si occuperà all'interno dell'Ente, di coordinare nuove idee di sviluppo che possano caratterizzare in maniera estremamente innovativa sia il distretto con le sue infrastrutture sia favorire forme occupazionali in gruppi cooperativi.

Per il progetto "Corner" sono allegate al presente indirizzo di governo le diapositive esplicative per l'attuazione dello stesso.

Nell'ambito delle proposte attuative del progetto, come indirizzo dell'amministrazione ci si prefigge di attuare nuove forme di sviluppo dell'agricoltura con ricaduta occupazionale, particolare menzione è quella relativa alla proposta dell'Orto Sociale.

NUOVO ASSETTO STRUTTURA INTERNA COMUNALE

L'attuale situazione impone una nuova impostazione e un nuovo concetto relativo al rapporto intercorrente tra gli uffici pubblici ed il cittadino, il quale deve essere considerato parte attiva.

Dovranno essere pertanto monitorate tutte le situazioni relative ai vari settori, pratiche, iter in corso, e ricognizione di problematiche pendenti in attesa di soluzione.

Al fine di procedere a una revisione della pianta organica verranno valutate condizioni di maggiore efficienza e di risparmio per le casse comunali, investendo in progetti specifici da stabilire in un rapporto tra gli organi istituzionali, i dirigenti e tutti gli impiegati o addetti in servizio presso il Comune di Carsoli.

Verranno individuate le criticità presenti e ad esse verranno fatte corrispondere adeguate proposte di soluzione.

L'Ente locale non dovrà essere visto nella logica di vessatore, ma di collaboratore, cercando di apportare soluzioni alle problematiche nel rispetto delle normative e delle leggi vigenti.

Punti fondamentali riassuntivi:

- Revisione pianta organica generale
- Rilevamento Customer Satisfaction (soddisfazione dell'utente)
- Monitoraggio costante pratiche
- Commissioni di supporto al cittadino
- Progetti di lavoro mirati

SETTORE TECNICO – OPERE PUBBLICHE

Relativamente all'area tecnica si procederà ad una innovativa attuazione di metodi per quanto concerne gli interventi di somma urgenza e per la soluzione di problematiche quotidiane.

Questo anche mediante l'istituzione del Responsabile di Zona, che dovrà/potrà interloquire direttamente con l'area al fine di segnalare, quindi risolvere situazioni critiche relative a fabbisogni di natura ordinaria (illuminazione pubblica, strisce pedonali, buche, riparazioni stradali, marciapiedi, ecc)

Per quanto riguarda la pianificazione del lavoro corrente, viene istituita una conferenza di servizio permanente dell'Area Tecnica, riguardante metodi applicativi finalizzati alla individuazione di progetti e ricerca di risorse da destinare alla pianificazione di nuove opere pubbliche.

In particolare si intende procedere alla ricerca di nuove forme per la realizzazione di opere secondo gli standard innovativi, anche con la formula di proposte da parte di privati integrate con l'ente pubblico. (Project Financing/Partenariato)

L'indirizzo di governo, pur tenendo conto di una situazione inibitoria a livello normativo enfatizzata dal rispetto dei parametri del patto di stabilità interno, non può rinunciare a pianificare opere pubbliche.

Non si vogliono mettere troppi elementi, ma resta necessario dare risposte ad opere da completare o da erigere ex novo sia nel settore dello sport che per quanto riguarda il miglioramento della qualità di vita ed arredo urbano.

Tra gli obiettivi principali:

- Sistemazione e completamento della pavimentazione dei giardini pubblici – Carsoli capoluogo
- Riqualificazione aree verdi (come percorsi, aree picnic, aree di svago sociale)
- Riqualificazione centro urbano (zona commerciale e centro cittadino capoluogo)
- Piano di rivalutazione e armonizzazione del centro storico
- Riqualificazione urbana generalizzata: parcheggi pubblici, spartitraffico, illuminazione pubblica con innovativi metodi di risparmio e maggiore efficienza
- Progetti a partecipazione privata per lo sviluppo del territorio
- Manutenzione mirata delle opere esistenti
- Creazione di "giardini dog-friendly" aree verdi recintate dotate di panchine e di cestini dispensatori di sacchetti igienici, per passeggiare in libertà con i propri cani
- Interventi necessari e di valorizzazione in tutti i borghi territoriali (frazioni)

Con particolare attenzione ai Borghi territoriali, abbiamo identificato le *priorità* relative a ciascuna frazione:

Colli di Monte Bove

Completamento e messa in sicurezza del secondo lotto del parcheggio in zona Castello, piazza Primo Maggio.

Completamento dei lavori di restaurazione della chiesa di San Nicola di Bari e della relativa piazza antistante.

Rifacimento di via Colle San Nicola, via della Chiesa e via Tunnel.

Tufo di Carsoli

Realizzazione strutture socio-aggregative

Sistemazione Cimitero

Sistema viabilità e manutenzione strade monitorata

Completamento rete di illuminazione pubblica

Interventi mirati alla copertura del segnale di telefonia cellulare

Definizione rimodulazione piano regolatore

Implementazione trasporto pubblico

Attivazione sistemi di impresa partecipata

Senza Distanza

Poggio Cinolfo

Rivisitazione piano urbanistico

Sistemazione parcheggio via A. Prosperi

Rivisitazione piano regolatore

Rivalutazione centro storico

Pietrasecca

Aggiornamento regolamento Ente Gestore Riserva Naturale Grotte di Pietrasecca

Rivalutazione e nuovo assetto di gestione del patrimonio naturale con particolare attenzione alle potenzialità della falesia della "Vena Cionca"

Attivazione percorsi di collegamento con la Grotta di S.Angelo (zona Colli di Monte Bove)

Nuovo Piano di rilancio e sviluppo del turismo per la Riserva delle Grotte, con l'inserimento di percorsi e ampliamento delle visite turistiche

Villaromana e Montesabinese

Piani localizzati per la valorizzazione ed il mantenimento delle opere artistiche

Monitoraggio costante delle situazioni di vivibilità quotidiana

SETTORE URBANISTICO E DEL PATRIMONIO

Al fine di poter operare in maniera specifica, si intende costituire una squadra amministrativa anche in relazione ai progetti e i gruppi di partecipazione popolare (es. Progetto Corner).

Pertanto sarà necessario differenziare in maniera netta e specifica nella logica di un riordino generale delle competenze di questo settore.

Anche in questo caso la suddivisione dei ruoli, obiettivi, indirizzi e progetti dovranno essere monitorati e seguiti in maniera costante e continuativa.

Si conta di effettuare pertanto una dettagliata ricognizione effettiva del Patrimonio pubblico immobiliare esteso in tutto il territorio comunale, quindi procedere alla alienazione con progetti specifici e mirati alla loro conclusione in tempi rapidi.

Le proprietà del Comune, dovranno essere gestite in maniera imprenditoriale, mettendo a frutto le risorse attualmente passive, nell'interesse della collettività.

Nel caso della alienazione della Caserma dei Carabinieri già individuata dalla precedente amministrazione, si conta di adattare specifici progetti, anche di frazionamento immobiliare al fine di concludere in tempi brevi la vendita.

Dovranno parimenti essere tenute in debita considerazione esigenze di altre istituzioni presenti nel territorio, evitandone il decentramento.

L'indirizzo principale di questa squadra di governo è quello di favorire in maniera prioritaria lo sviluppo e la ripresa nel nostro territorio, adottando accordi di programma, o qualsiasi altra forma di snellimento delle procedure che consentano ai proponenti di realizzare, nel rispetto delle normative, eventuali proposte di natura urbanistica.

È previsto pertanto un totale riassetto del settore con spazi specifici e definiti dedicati ai cittadini, nonché l'attivazione di una conferenza di servizi congiuntamente a quelle strutture municipalizzate che si occupino della ripresa dell'economia locale e dell'occupazione.

Si fa particolare riferimento alle attività produttive, per le quali dovranno essere adottati provvedimenti o regolamenti specifici per consentirne lo sviluppo con strumenti relativi alla realizzazione di aree esterne di pertinenza ad esercizi pubblici.

Ciò favorirà un miglioramento del decoro urbano, congiuntamente ad una maggior offerta di luoghi e di spazi per l'aggregazione sociale e per le attività produttive stesse. Si fa riferimento a quanto previsto nel Comune di Avezzano, ove sono state concesse quindi autorizzate dette aree esterne in prossimità di esercizi pubblici.

È altresì necessario procedere nell'immediato ad una ricognizione dettagliata delle pratiche in corso, delle richieste di concessioni edilizie, degli iter e delle impostazioni del Nuovo Piano Regolatore Generale.

Dovranno essere assicurate a proponenti di qualsiasi titolo le risposte entro i tempi stabiliti dalla legge, con verifica delle effettive condizioni di rispetto.

L'indirizzo di governo è finalizzato ad una nuova reimpostazione di Piano che tenga conto complessivamente di una città da globalizzare e da estendere a livello di espansione.

Si intende procedere ad una revisione ed aggiornamento del Regolamento Edilizio, nonché ad una nuova disciplina dei rapporti intercorrenti tra questo settore e soggetti proponenti di iniziative, o di progetti.

Si intende costituire la procedura denominata "Ipotesi di studio", nella quale gli eventuali proponenti a qualsiasi titolo, possano conoscere in via preliminare gli elementi, la tempistica e gli iter da seguire relativamente alla fattibilità delle determinate proposte.

Inoltre si pongono i seguenti obiettivi:

- Snellimento delle procedure
- Monitoraggio costante delle pratiche
- Istituzione Commissione di Supporto Urbanistico
- Riqualificazione normativa toponomastica e numeri civici
- Conferenza dei servizi permanente
- Nuovi sistemi di pianificazione urbanistica del territorio
- Revisione regolamenti di settore
- Attuazione modalità 60 giorni con istruttoria preventiva delle pratiche

SETTORE FINANZIARIO

Le attuali normative, con particolare riferimento al rispetto dei parametri del patto di stabilità interno, impongono l'attuazione di una politica finanziaria che sia in grado di prevenire l'insorgenza di problematiche e pianificazioni finanziarie.

Risulta peraltro necessario procedere ad una attenta riconoscione di eventuali somme che costituiscano debiti con riferimento alle procedure legali in corso.

È altresì evidente che l'ente dovrà attuare una politica in cui il risparmio in ogni settore possa evidenziare risultati annuali nell'ambito delle spese correnti.

I servizi dovranno essere rivalutati ed ottimizzati in rapporto di qualità e di convenienza.

Il bilancio dell'Ente dovrà tener conto della necessità di una reimpostazione generale dell'Ente con spirito imprenditoriale nell'esclusivo interesse della città amministrata.

L'amministrazione intende procedere ad una revisione generalizzata di tutti i contratti al fine di ottimizzarne i costi, con particolare riferimento al servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Si procederà ad una suddivisione dei settori, con particolare attenzione al ruolo del Piano Esecutivo di Gestione.

In particolare siamo per

- Bilancio partecipativo (viene riservata ai cittadini una determinata somma della quale potranno decidere in maniera aperta riguardo le finalità di spesa)
- Riduzione delle spese correnti
- Forme innovative di pianificazione finanziaria

Occorre dare priorità attuativa a tutte quelle forme di monitoraggio finanziario che riescano ad individuare percorsi di risparmio in tutti i settori. Massima sensibilizzazione deve essere tra l'altro riscontrata nell'azione di recupero dei crediti esigibili e controllo della spesa.

I risultati che sono stati raggiunti relativamente agli esercizi finanziari nel periodo compreso tra il 2010, 2011 e 2012 hanno evidenziato un perfetto equilibrio dei conti di bilancio ed il rispetto dei parametri del patto di stabilità interno. Ciò ha consentito di ottenere la classificazione di comune virtuoso. Questi importanti risultati sono stati raggiunti mediante l'attuazione di una politica finanziaria di indirizzo che ha visto porre come obiettivo strategico la prevenzione sulla insorgenza delle problematiche, monitoraggio costante dei flussi di entrata ed uscita.

Ritenuto pertanto che questo metodo attuato dall'Assessorato alle Finanze dell'epoca è servito a fornire un quadro finanziario di questa tipologia (riscontrabile con i fatti), intendiamo proseguire l'azione economico finanziaria mantenendo questi standard qualitativi, ed in particolare si ritiene necessario:

- Interagire costantemente con Enti di Studio specifici per le Amministrazione Comunali al fine di essere aggiornati tempestivamente su ogni aspetto normativo
- Attuazione ed individuazione di metodi innovativi rispetto ai pagamenti cui è tenuta la Pubblica Amministrazione nei confronti di Aziende, ATI o società che siano affidatarie di appalti pubblici di importi rilevanti.
- Pianificazione contabile anticipata preliminarmente alla firma di contratti per le opere pubbliche
- Previsione di bilancio effettivamente "reale" rispetto alle somme in entrata
- Definizione dei crediti esigibili
- Riduzione della spesa mediante azione di controllo delle fatture emesse, e delle liquidazioni le quali così come attuato nel triennio di cui sopra, dovranno avvenire secondo minuziose procedure con attestazione finale di prestazione avvenuta a regola dell'arte.
- Riduzione delle spese di telefonia fissa, mediante l'installazione di un centralino che documenti le chiamate in uscita da parte di ogni ufficio e nomina del Responsabile del telefono fisso in dotazione. Blocco delle chiamate verso numeri esteri.
- Divieto di utilizzo di apparecchi elettrici da riscaldamento in aggiunta all'impianto già presente in tutti gli edifici pubblici
- Monitoraggio a schede dei materiali in dotazione al personale
- Controllo schede carburante e foglio di viaggio per tutti gli utilizzi degli automezzi pubblici di qualsiasi natura
- Predisposizione degli adempimenti finanziari con scadenze annuali prestabilite, al fine di anticipare le contabilizzazioni di ogni tipologia di spesa.

SETTORE TRIBUTARIO

In questo settore si conta di voler esercitare la facoltà concessa agli enti locali di aderire ad altre forme di recupero dei crediti rispetto ad Equitalia.

Il contribuente, deve essere messo nelle condizioni di risolvere il debito nella medesima misura in cui l'ente deve rientrare delle somme dovute.

Siamo per l'attivazione di "concordati" da attuare e da stabilire nelle forme che la legge consente.

L'incidenza di minori costi e azioni di risparmio porterebbe se realizzata, ad una revisione generalizzata delle aliquote contributive a carico dei cittadini.

Anche le decisioni relative alle tariffe, alle imposizioni tributarie dovute per legge, dovranno essere spiegate e partecipate con i cittadini nella logica dell'apertura dei tavoli del confronto.

Pertanto nelle decisioni rilevanti che l'amministrazione dovesse assumere su questo settore, si intende procedere con la massima partecipazione popolare.

Si intende parimenti procedere ad una revisione delle tariffe per i servizi sociali erogati con nuovi parametri ed impostazioni, individuando la "fascia protetta", ovvero settore su cui intervenire in riduzione o esenzione per particolari categorie in condizioni di estremo disagio certificato ed effettivamente riscontrabile.

Si fa particolare riferimento sulle varie aliquote delle tariffe. Ci si pone l'obiettivo mediante la revisione generale di tutti i contratti vigenti per la prestazione di servizi pubblici, al fine di ottimizzare al massimo i costi per l'ente con conseguenti ricadute favorevoli per i contribuenti.

In questo caso riteniamo sia fondamentale lo Sportello Amico già individuato come proposta in altro capitolo, che potrà/dovrà seguire il cittadino nelle varie fasi dei rapporti intercorrenti con l'Amministrazione Comunale.

SETTORE VIGILANZA E POLIZIA LOCALE

L'amministrazione su questo fronte intende procedere ad una riqualificazione e consapevolezza partecipata sul ruolo che deve avere la Polizia locale nel territorio.

In particolare si osserva la necessità di procedere ad un coinvolgimento di questo importante organo nelle decisioni strategiche dell'ente, tenendo infatti conto del pieno ruolo istituzionale e relativo alla pubblica sicurezza che riveste questo settore.

Un nuovo slancio di collaborazione è necessario in tutti gli ambiti, e la Polizia Locale dovrà caratterizzarsi per quello che realmente può essere nel nostro territorio.

Assume particolare importanza la necessità di riscoprire ed evidenziare il concetto del rispetto della legalità. Con il metodo partecipato che propone questa squadra di governo, contiamo di mettere in comunicazione e maggior contatto i cittadini con l'organo di Polizia Locale.

Ciò per sensibilizzare al massimo una cultura moderna di rispetto delle regole consapevole e condiviso.

Il cittadino deve vedere nella Polizia Locale non il nemico, ma un alleato che per mezzo del suo ruolo contribuisce in maniera costante e determinante al rispetto delle leggi, ma anche alla analisi delle carenze di informazione e di maggiore comunicazione che devono intercorrere tra la gente e l'istituzione locale.

Si evidenzia la assoluta necessità di dover concordare anche con le forze dell'ordine un nuovo metodo di controllo del territorio, per la sicurezza di tutti i cittadini.

Si propone pertanto:

- Conferenza permanente, con rivalutazione del Servizio e massima collaborazione con l'A.C.
- Controllo delle violazioni mediante il ricorso ad una campagna di informazione generalizzata
- Rispetto della circolazione stradale, con particolare sensibilizzazione verso i marciapiedi che dovranno tornare ad essere utilizzati per tali e non per i parcheggi selvaggi
- Attuazione di metodi graduali per la sensibilizzazione del rispetto della legalità con l'istituzione di una Conferenza a cadenza bimestrale "Sindaco - Polizia Locale - Carabinieri - Polizia Stradale - Corpo Forestale dello Stato" nella quale venga attuato un monitoraggio costante del territorio sempre aggiornato
- Rapporto costante con la Prefettura
- Ridisegnazione aree di parcheggio in tutto il territorio comunale

SETTORE UFFICI PUBBLICI

L'amministrazione intende proporre un nuovo metodo nel rapporto intercorrente tra i cittadini e gli uffici pubblici comunali. Ciò anche mediante l'istituzione di specifiche commissioni di supporto.

È necessario attualizzare e rivedere la Pianta Organica dell'Ente, andando ad analizzare congiuntamente ai responsabili dei Servizi, necessità e metodi di una riorganizzazione generalizzata che complessivamente dovrà fornire azioni di risparmio e di ottimizzazione per i servizi resi ai cittadini.

Gli uffici pubblici dovranno ridisegnare gli orari di ricevimento al pubblico, in seguito ad un monitoraggio in cui siano state evidenziate delle forme intermedie tra le esigenze degli utenti ed il lavoro da svolgere da parte del personale stesso.

Una necessità che si rileva è quella di riaprire l'Ufficio Stato Civile Anagrafe il Sabato mattina per consentire a chi lavora durante la settimana di poter usufruire dei servizi con la massima tranquillità e disponibilità.

L'Ente erogatore di servizi dovrà riassumere in una tabella concordata orari e giorni certi in cui, mediante appuntamenti o prenotazioni, il cittadino ha la possibilità di essere ascoltato in tempo reale.

Si conta di stabilire una conferenza permanente Giunta e Responsabili dei Servizi, con cadenza fissa mensile o da stabilire congiuntamente, nella quale venga fatto il punto sullo stato dell'arte delle varie procedure e sulla linea da seguire.

Questo tipo di iniziativa deve servire a stabilire un giusto ponte di collegamento e contatto rispetto alle funzioni di gestione che la legge affida ai responsabili, nonché a quelle di indirizzo e controllo che spettano agli organi istituzionali dell'Ente.

Serve l'attuazione di una impostazione meritocratica di valutazione sull'operato degli uffici, e la ricerca di massima collaborazione.

Una nuova veste dovrà caratterizzare l'assetto degli uffici con una ridisegnazione degli spazi relativi alle localizzazioni degli uffici stessi.

Si conta di monitorare l'esigenza di tutti i funzionari e dipendenti comunali, con l'istituzione di una conferenza trimestrale alla quale potranno partecipare tutti.

Particolare rilievo e sensibilità è dovuta alla contrattazione decentrata e ai vari adempimenti e progetti da concordare con le RSU e sindacati di categoria.

Anche in questo caso, la logica che dovrà prevalere sarà quella della collaborazione che tenga conto dei doveri ma anche delle esigenze dei lavoratori della struttura pubblica.

Forme di *bon ton* dovranno inoltre caratterizzare l'ente in maniera esemplare.

L'efficienza di ciascun servizio dovrà essere assicurata dal Responsabile competente, che eserciterà le mansioni affidate. Occorre infatti porre attenzione sui ruoli che la P. A. affida agli organi istituzionali e ai Responsabili. Dovranno pertanto essere evitate ingerenze e l'azione amministrativa dovrà osservare collaborazione con cognizione del rispetto dei ruoli.

SETTORE SCUOLA:

Nell'ambito del settore scolastico, ci si propone una riorganizzazione generale, in maniera tale che sia consentito di prevenire l'insorgenza di più possibili problematiche mediante una pianificazione anticipata rispetto alle esigenze.

Attivazione di un tavolo permanente di tutti i settori scolastici presenti nel territorio.

Per quanto riguarda la localizzazione delle stesse, si intende procedere in quattro tappe:

1) Risposte di soluzione rapida, al fine di riportare i plessi nel centro cittadino, che attualmente risultano eccessivamente delocalizzati. In particolare si fa riferimento ad una nuova turnazione di utilizzo degli edifici pubblici.

2) Sviluppo a medio termine mediante la realizzazione delle opere previste. Rivisitazione delle ipotesi di progetto i cui iter sono stati già avviati, in rispondenza alle effettive esigenze riscontrabili.

3) Azioni di sensibilizzazione e di sviluppo del settore scolastico, facendo riferimento alle particolari condizioni geografiche ottimali con l'attivazione di canali volti ad ottenere altre discipline.

4) Partecipazione diretta di rappresentanti o delegati dell'Amministrazione Comunale alle linee guida delle Scuole.

SETTORE SPORT:

Il settore sportivo rappresenta una esigenza fondamentale nei tempi che stiamo vivendo, specialmente per quanto riguarda il fenomeno di aggregazione sociale e senso di squadra e condivisione di obiettivi.

Il quadro che ci si presenta attualmente necessita di un monitoraggio e di una cognizione degli obiettivi e delle esigenze.

Dobbiamo guardare verso un nuovo concetto di sport globalizzato come la città che vogliamo vivere e rivoluzionare. Serve attuare un percorso che possa annoverare tutte le discipline e promuovere azioni di coordinamento con strutture sportive e federazioni. Servono sinergie con le Istituzioni Regionali e provinciali, e l'individuazione di percorsi specifici.

Nel caso dello **Stadio Comunale "Cesare De Angelis"**, già lo scorso anno venne presentata dal nostro candidato sindaco, all'epoca assessore alle finanze, una richiesta di finanziamento presso il Cipe, sede di Roma, presso il quale vennero direttamente consegnati i progetti.

Da allora in poi le risorse che il Cipe aveva individuato per opere di riqualificazione urbana mediante l'approvazione di progetti esecutivi e cantierabili, e quindi immediatamente realizzabili, furono dirottate presso l'Emilia Romagna in seguito agli eventi sismici.

Ciò ha ovviamente e comprensibilmente causato ritardi nelle erogazioni per tali finalità. Ci poniamo l'immediato obiettivo di sensibilizzare al massimo il Comitato Interministeriale per la programmazione Economica al fine di ottenere l'intera somma, o parte degli stralci progettuali all'uopo predisposti.

Per le altre discipline sportive pensiamo che altre strutture comunali, attualmente predisposte per usi diversi, possano presentare caratteristiche ottimali per ampiezza e per destinazione di utilizzo per guardare ad una struttura che possa essere considerata come **PUNTO BASE POLIVALENTE** per i vari sport.

In particolare nell'immediato si conta di rivedere o attuare regolamenti per l'uso della palestra facendo sì che anche le associazioni spontanee possano richiederne l'utilizzo, e promuovendo le aggregazioni sportive di ogni altro settore.

La riqualificazione dello sport locale, intendiamo promuoverla con un coinvolgimento diretto da parte di tutti i rappresentanti delle varie discipline o associazioni mediante la costituzione di uno specifico gruppo comunale di lavoro con funzioni consultive e che possa direttamente interagire con gli uffici comunali stessi.

Lo sport deve essere inteso come risorsa e come forma di educazione e aggregazione sociale, tenendo conto che può riguardare anche le fasce generazionali di età più avanzata con discipline adeguate.

Teniamo in considerazione, tra l'altro alcuni suggerimenti che ci sono pervenuti direttamente da dirigenti del settore sportivo:

- Riqualificazione palestra comunale
- Conversione in erba del manto campo sportivo
- Utilizzo del Centro Fieristico per finalità sportive

In questo ultimo caso ci viene direttamente suggerito di poter ricorrere, anche in considerazione della collocazione strategica del Centro, a forme di sponsorizzazione da parte di soggetti privati mirando all'obiettivo di una struttura tipo "PALASPONSOR".

Si ritiene inoltre indispensabile un coinvolgimento con le Scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio Comunale per l'attuazione di specifici progetti mirati.

COMPETENZE ESTERNE ALL'AMMINISTRAZIONE

In relazione ai servizi pubblici erogati da parte di enti non direttamente rispondenti o autonomi rispetto all'amministrazione comunale (es. Poste Italiane, Trenitalia, Strada dei Parchi, Anas, Rai, Mediaset), si ritiene che l'ente comunale debba costituire un tavolo permanente di confronto ufficialmente riconosciuto che sia di impulso ed indirizzo al fine di valutare e risolvere l'insorgenza di problematiche della collettività. Pur se le stesse non dipendono direttamente dal Comune, si evidenzia sempre più spesso quanto il cittadino non abbia un interlocutore diretto per tali situazioni, che spesso costituiscono fonte di preoccupazione e disservizi generalizzati.

Si propone la nomina di una intercommissione a tal uopo costituita con regolamento da approvare in sedi competenti, che possa riunirsi a cadenza quadriennale o ogni qualvolta si verifichi l'esigenza di un monitoraggio collaborativo tra tutti i rappresentanti degli enti in questione.

SOCIALE

Questo settore assume una particolare importanza rispetto ai tempi che stiamo vivendo, occorre quindi attuare progetti prioritari che possano dare risposte concrete all'assistenza degli indigenti tramite rimodellazione del sistema di assistenza sociale. L'obiettivo deve anche essere quello di riavvicinare i cittadini alle istituzioni in qualità di difensori dei più deboli.

In aggiunta, deve essere indetta una campagna di prevenzione al degrado, dirigendo gli investimenti nei confronti di attività riguardanti le categorie più deboli come i minori e gli anziani:

- Promozione di attività giovanili volte al benessere del minore.
- Creazione di spazi autogestiti dedicati ai giovani.
- Ruolo attivo degli anziani nello svolgimento volontario di servizi per la collettività.
- Organizzazione di eventi di aggregazione dedicati specificatamente alle varie fasce generazionali.

SERVIZI INFORMATIZZAZIONE DELLA CITTÀ

Il *divario digitale* riguarda l'ineguaglianza nelle possibilità di accesso ai mezzi di comunicazione. Tale disparità colpisce i cittadini e le imprese carseolane in tutti i settori della comunicazione e dell'informazione. È ferma intenzione di Città al Centro colmare tale divario al fine di migliorare la qualità della vita quotidiana dei cittadini e le possibilità di sviluppo del territorio nella sua interezza.

Connattività Internet

Sul territorio sono presenti intere aree non coperte da connessione ADSL sufficientemente veloce per poter svolgere le più semplici operazioni in rete. L'obiettivo di Citta' al Centro è quello di estendere le possibilità di connessione ad internet a tutta la popolazione, abbattendo quelle barriere geografiche che da sempre isolano alcune frazioni. Tra gli obiettivi che ci prefissiamo c'è quello di estendere la copertura WiFi gratuita alle aree pubbliche del territorio comunale (come piazze, parchi, giardini ed edifici pubblici) attirando gli operatori di connettività internet tramite contratti di sponsorizzazione e pubblicità.

Rete cellulare

Estensione della copertura cellulare su tutte le aree abitate del Comune di Carsoli, frazioni incluse, con particolare attenzione alla zone che tutt'ora (nel 2013...) restano inspiegabilmente scoperte; attraverso accordi, contatti diretti di sollecitazione e pronto intervento, da parte dei maggiori operatori telefonici nazionali da sempre disinteressati alle zone a bassa densità abitativa.

Canali televisivi

Miglioramento della trasmissione su tutto il territorio comunale dei canali digitali terrestri, tramite accordi con le società che gestiscono i ripetitori televisivi al fine di ampliare l'offerta di canali televisivi e di frequenze radio.

Biblioteca informatica

Ci si pone l'obiettivo di realizzare a medio termine, e compatibilmente con le risorse individuabili e disponibili l'apertura di una biblioteca informatica e punto internet a disposizione dei cittadini.

SETTORE PROTEZIONE CIVILE

Creazione di Piani di Emergenza specifici rispetto le possibili situazioni di crisi che potrebbero verificarsi in base alla specificità del territorio e la sua conformazione.

Individuazione di "Aree Sicure", dove la popolazione potrebbe radunarsi in caso di emergenza.

Divulgazione e promozione dei suddetti Piani di Emergenza e delle Aree Sicure alla popolazione al fine di aumentare il livello di preparazione della cittadinanza di fronte a situazioni di difficoltà.

SETTORE AMBIENTALE

Particolare rilievo assume il settore ambientale in un programma di governo. Sempre di più risulta necessario procedere ad una sensibilizzazione popolare per il rispetto dell'ambiente e la sua valorizzazione.

Si intende costituire uno specifico gruppo di lavoro che possa focalizzare tutti gli aspetti più importanti mediante collaborazione informativa con le scuole e con le famiglie.

Punti di azione:

- revisione contratti con ACIAM per ottimizzazione costi raccolta differenziata.
- campagne ambientali e di volontariato per la bonifica delle discariche a cielo aperto e ideazione isola ecologica.

- progetti di valorizzazione ambientale dell'intero territorio.
- tutela delle aree protette.

Impianti fotovoltaici

Incentivi per i procedimenti burocratici per privati ed aziende che intendano installare o abbiano installato impianti fotovoltaici – sistema di unicità della procedura con proposte da abbinare nell'ambito della pubblica illuminazione con azioni di risparmio pubblico di natura tecnica.

CONCLUSIONI

In conclusione questa squadra di governo, che rappresenta tutte le fasce sociali, per quanto non contemplato nel programma, si riserva comunque di monitorare costantemente il territorio al fine di adeguare gli indirizzi e l'azione amministrativa con le esigenze che possano sopraggiungere nel corso della legislatura.

Si conta di organizzare l'amministrazione in maniera strutturata e predefinita, con date certe per gli adempimenti normativi obbligatori e passaggi di condivisione sulle scelte della città.

Riunioni del Consiglio Comunale

Salvo casi di particolare urgenza, saranno convocate nei giorni prefestivi o addirittura festivi in modo tale che non si ponga un aggravio di costi per la collettività negli ambiti dei permessi da concedere per situazioni lavorative. Le stesse saranno ampiamente pubblicizzate ed organizzate in modo da consentire la massima partecipazione popolare.

La Giunta Comunale si riunisce sia in forma ufficiale o informale almeno una volta la settimana con orario e cadenza di giorno prestabilita in maniera tale da consentire a tutti i componenti la partecipazione.

Riunioni di maggioranza

La maggioranza consiliare si riunisce almeno una volta al mese per fare il punto programmatico relativo agli indirizzi di governo e all'azione amministrativa.

Riunioni preconsiliari

Preliminarmente ad ogni consiglio Comunale è indetta una riunione per il dibattimento degli argomenti e delle proposte all'ordine del giorno.

Riunioni aperte popolari

L'amministrazione si pone l'obiettivo di relazionare sull'attività svolta e fare il punto aggiornato sugli aspetti più importanti della vita di città con cadenza quadriennale con riunioni aperte a tutti.

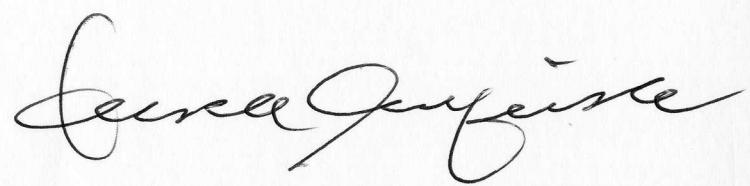
Al fine di ottimizzare l'attività amministrativa in genere saranno indette riunioni con cadenza mensile con la partecipazione della Giunta e dei Responsabili dei Servizi.

In conclusione con l'attuazione di questo metodo organizzato e partecipato si intende dare risposta concreta verso una città rivoluzionata nel modo di essere gestita ed amministrata.

Azioni di concreto risparmio verranno poste in essere per quanto riguarda le spese relative alle indennità di carica.

Carsoli, 23 Aprile 2013

(A.M.D.G.)



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Francesco Giuffrè". The signature is fluid and cursive, with a large, stylized 'F' at the beginning.